



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 757/16 S.N.

Roma, 30 agosto 2016

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

OGGETTO: Il Questore di Venezia ancora una volta contro le prerogative del Sindacato ed i diritti del personale - Altri riescono tranquillamente a conciliare l'esigenza di garantire efficienza al proprio Ufficio con l'obbligo di rispettare le norme contrattuali, questo "funzionario" nemmeno ci prova, tant'è convinto di poter fare come gli pare.

SEGUITO

Si fa seguito a precedente nota di questa O.S. (Allegato nr. 1) recante Prot. 746/16 S.N., datata 28 agosto u.s. e pari oggetto della presente, con la quale è stata denunciata la violazione dell'articolo 7, comma 6, del vigente ANQ da parte del Questore di Venezia, signor Angelo Sanna, ed è stato chiesto un intervento immediato da parte di codesto Ufficio finalizzato a far cessare la condotta antisindacale concretizzata dal predetto funzionario.

Ebbene, in data odierna il ridetto Questore, preso atto dell'intervento di questa Segreteria Nazionale, ha inteso indirizzare alla nostra Segreteria Provinciale di Venezia una farneticante lettera (Allegato nr. 2) arrivando quasi ad imputare al Sindacato la responsabilità della sua volontà di negare quel confronto con le OO.SS. che l'ANQ e le norme che regolamentano le c.d. "relazioni sindacali" gli impongono di attuare.

La replica della nostra struttura di Venezia è stata immediata (Allegato nr. 3) ed ancora una volta testimonia la perdurante volontà del Questore di Venezia di farsi beffa delle norme vigenti, fingendo di sconocerle al solo fine di evitare di sedersi al tavolo di confronto con le OO.SS., come imposto, nella fattispecie in esame, dal richiamato art. 7, comma 6, ANQ.

Codesto Ufficio è pregato di informare di quanto sopra il Signor Capo della Polizia, invitandolo, a nome di questa O.S., ad intervenire nei confronti di questo Questore della Repubblica che crede di poter imporre una volontà che si discosta totalmente da quanto normativamente previsto.

Si attende cortese urgentissimo riscontro.

La Segreteria Nazionale del COISP



Segreteria Nazionale
 Via Farini, 62 - 00185 Roma
 Tel. +39 06 48903773 - 48903734
 Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 746/16 S.N.

Roma, 28 agosto 2016

MINISTERO DELL'INTERNO
 DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
 SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
 UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
 00184 ROMA

OGGETTO: Il Questore di Venezia ancora una volta contro le prerogative del Sindacato ed i diritti del personale - Altri riescono tranquillamente a conciliare l'esigenza di garantire efficienza al proprio Ufficio con l'obbligo di rispettare le norme contrattuali, questo "funzionario" nemmeno ci prova, tant'è convinto di poter fare come gli pare.

L'art. 7 del vigente ANQ prevede, al comma 1, che "L'orario di servizio è il periodo di tempo giornaliero necessario ad assicurare la funzionalità e l'efficienza delle strutture e degli Uffici, centrali e periferici, del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Le tipologie di orari previste nel presente accordo sono dirette a favorire la piena efficienza dei servizi di polizia, tenuto conto delle finalità istituzionali e delle esigenze operative, nel rispetto di quanto stabilito dall'ordinamento e dalle norme contrattuali vigenti in materia di orario di lavoro." ed al comma 2 che "La scelta delle tipologie di orario di servizio da applicarsi presso gli Uffici deve essere coerente e finalizzata al tipo di servizio."

Al comma 6, poi, è statuito che "L'adozione per periodi determinati di orari diversi da quelli indicati negli artt. 8 e 9 del presente Accordo, resa necessaria per comprovate e specifiche esigenze, ovvero in ragione di specifiche esigenze locali, di cui all'art. 24, comma 5 lett. c) del D.P.R. 164 del 2002, è assunta previe intese con le Segreterie Provinciali delle organizzazioni sindacali firmatarie del presente Accordo. In tali casi, il titolare dell'Ufficio interessato invia alle Segreterie provinciali l'informazione in ordine al periodo, all'articolazione oraria da adottare ed alle esigenze che la determinano e, contestualmente, invita le medesime Segreterie all'incontro per il raggiungimento dell'accordo..."

L'articolo 8 dell'Accordo prevede quindi che "I servizi continuativi possono essere articolati nei seguenti quadranti giornalieri:

a) articolazione in 6 turni settimanali:

00,00-07,00, 07,00-13,00, 13,00-19,00, 19,00-24,00, con la previsione per effetto dei 13 minuti in più espletati per ogni turno, di un giorno libero dal servizio, oltre al riposo settimanale, dopo l'effettuazione di 28 giorni lavorativi, secondo quanto indicato nel prospetto 1 allegato al presente Accordo comprese anche le assenze legittime. Per il personale impiegato occasionalmente nei servizi continuativi, per un periodo di tempo inferiore ai 28 giorni lavorativi la prestazione aggiuntiva dei 13 minuti giornalieri sarà utilmente contabilizzata al compimento dei 60 minuti e remunerata come lavoro straordinario nei limiti dei monte ore assegnati all'Ufficio di appartenenza.

b) articolazione in 5 turni settimanali, da applicarsi esclusivamente per i servizi interni: 22,00-07,00, 07,00-14,00, 14,00-22,00 secondo quanto indicato dal prospetto 2 allegato al presente accordo.

mentre l'articolo 9 statuisce al comma 1. che "I servizi non continuativi sono articolati:

a) articolazione in 6 turni settimanali:

a.1) sulla fascia oraria 08,00-20,00 con turni 08,00-14,00 e 14,00-20,00, ovvero, in relazione a specifiche e motivate esigenze di servizio, sulla fascia oraria 07,00-19,00 con turni 07,00-13,00 e 13,00-19,00,



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

secondo aliquote fissate dal responsabile dell'ufficio in maniera da assicurare la presenza di personale in entrambi i turni fermo restando che ogni dipendente potrà effettuare non più di due turni pomeridiani la settimana;

- a.2) con orario 08,00-14,00;
- b) articolazione in 5 turni settimanali, con esclusione dei servizi esterni di controllo del territorio;
 - b.1) Con orario 08,00/14,00 ovvero, in relazione a particolari esigenze di servizio, 07,00/13,00 integrata da due rientri di 3 ore compresi nella fascia 14,00/18,00 che devono essere programmati dal lunedì al venerdì. Tra il turno di lavoro antimeridiano ed il rientro pomeridiano deve essere prevista una interruzione di almeno mezz'ora per la consumazione del pasto;
 - b.2) Sulla fascia oraria 8.00/20.00 con turni 8.00/14.00 e 14,00/20,00 ovvero, in relazione a particolari esigenze di servizio 07,00/13,00 e 13,00/19,00, integrata da due rientri di 3 ore che sono programmati dal lunedì al venerdì, compresi nella fascia 10,00/18,00. Uno dei rientri può essere svolto in orario antimeridiano. Tra il turno di lavoro ordinario ed i rientri deve essere prevista una interruzione di almeno mezz'ora per la consumazione del pasto.

Ciò ricordato, con nota del 22 agosto u.s., recante GAB/Sez.2[^]/Rel.Sind./Prot.483/2016 ed avente ad oggetto "Comunicazione orari 83[^] Mostra Cinematografica - Digos/U.O.P.I - Informazione" (All. nr. 1), il Questore di Venezia, nel rappresentare alle OO.SS. provinciali che "Dal 31 agosto al 10 settembre p.v. avrà luogo, al Lido di Venezia, la 73[^] Mostra Internazionale d'Arte Cinematografia" (cosa peraltro nota da "solo" 73 anni!!), dava notizia che "la D.I.G.O.S. assicurerà i servizi di specifica competenza secondo le seguenti turnazioni: 7-13, 13-19 e 19-01" così come "si ritiene di dover impiegare, giornalmente, il personale appartenente alle Unità Operative di Primo Intervento (UOPI), in specifica attività di vigilanza dinamica, nelle fasce 7-13, 13-19 e 19-01".

In altre parole, detto Questore Angelo Sanna aveva inteso comunicare l'intenzione di modificare unilateralmente gli orari e le turnazioni previste per il personale che opera presso la D.I.G.O.S. e l'U.O.P.I., disponendo nuove articolazioni di turno derivanti dalla commistione di orari ricompresi nei menzionati artt. 8 e 9 A.N.Q. ed infischiosene dell'obbligo di dover dar corso alla procedura stabilita dall'art. 7, comma 6, prima pure citato, la cui applicazione gli veniva peraltro subito ricordata e pretesa dalla nostra Segreteria Provinciale di Venezia con nota del 24 agosto u.s. (All. nr. 2).

Tutto ciò detto, premesso che il Questore di Venezia Angelo Sanna si è chiaramente reso responsabile di una grave condotta antisindacale per aver ignorato quanto disposto dall'art. 7, comma 6, dell'A.N.Q. ed aver già disposto, nella programmazione settimanale relativa al periodo 29 agosto - 4 settembre p.v., quella citata commistione di orari per la cui applicazione, come riconosciuto più volte da codesto stesso Ufficio (v. ad esempio All. nr. 3), è d'obbligo il raggiungimento delle previe intese stabilite dal citato articolo dell'A.N.Q., fermo restando il diritto di questa O.S. a chiederne la condanna ex art. 28 dello Statuto dei Lavoratori, si pretende un immediato intervento di codesto Ufficio volto ad impedire la prosecuzione di tale condotta.

Si chiede inoltre che al citato funzionario venga puntualizzato, con atto censorio, che il suo incarico da Questore si sta caratterizzando da troppe attività contrarie dei diritti e delle prerogative del Sindacato e che è quindi l'ora che la facesse finita!

Si attende cortese urgentissimo riscontro.

La Segreteria Nazionale del COISP



Questura di Venezia

Ufficio di Gabinetto – Sezione AA.GG
Ufficio Relazioni Sindacali



GAB/Sez. 2^/Rel. Sind/ Prot.483/2016

Venezia, 22 agosto 2016

OGGETTO: Comunicazione orari 73^ Mostra Cinematografica
-D.I.G.O.S.
-U.O.P.I.
Informazione.

ALLE SEGRETERIE PROVINCIALI DELLE OO.SS.
DELLA POLIZIA DI STATO
SIULP, SAP, SIAP/ANFP, SILP CGIL,
UGL-Polizia di Stato, FEDERAZIONE COISP,
FEDERAZIONE UIL Polizia (UIL POLIZIA – M.P. – P.N.F.D.)
FEDERAZIONE CONSAP-ADP- ANIP – ITALIA SICURA

LORO SEDI

Dal 31 agosto al 10 settembre p.v. avrà luogo, al Lido di Venezia, la 73^ Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

Lo svolgimento dell'evento, che, come noto, prevede proiezioni di numerose opere cinematografiche e l'intervento di personalità di alto profilo politico ed istituzionale, rende necessaria l'intensificazione dell'attività info-investigativa.

Per tali ragioni, ed in considerazione degli orari delle proiezioni e delle collaterali iniziative, la D.I.G.O.S., assicurerà i servizi di specifica competenza secondo le seguenti turnazioni: 7-13, 13-19 e 19-01.

Considerate, inoltre, le persistenti tensioni internazionali che caratterizzano la cronaca quotidiana e le continue minacce terroristiche, si rende necessario l'impiego di forze territoriali addestrate in simili contesti operativi.

A tal proposito, per il periodo indicato e per le peculiari esigenze rappresentate, si ritiene di dover impiegare, giornalmente, il personale appartenente alle Unità Operative di Primo Intervento, in specifica attività di vigilanza dinamica, nelle fasce orarie 7-13, 13-19 e 19-01.

IL QUESTORE
A. Sarma



Allegato nr. 1
Segreteria Provinciale di Venezia
S. Croce n. 500 – 30135 Venezia
Tel. +39 041 5231437
Fax: +39 041 5206043
segreteria@coisp-venezia.it - venezia@coisp.it
www.coisp-venezia.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Venezia, 24 agosto 2016

OGGETTO: Comunicazione orari 73^ Mostra Cinematografica.

- D.I.G.O.S.

- U.O.P.I

Informazione

Violazione procedure - Segnalazione.

AL SIGNOR QUESTORE DI

VENEZIA

AL VISTO DEI COLLEGHI

Signor Questore,

abbiamo ricevuto la comunicazione pari oggetto Gab/Sez.2^/Rel.Sind/Prot.483/2016 datata 22 agosto 2016.

Ebbene, Lei indica per il periodo della Mostra Cinematografica 31 agosto – 10 settembre, due distinti Uffici che svolgeranno un orario lavorativo diverso da quello stabilito con l'informazione preventiva attualmente in vigore.

Come già accaduto anche in passato, la S.V. continua a violare quanto previsto dall'Accordo Nazionale Quadro in materia di orario di lavoro, definito in DEROGA laddove appunto l'amministrazione propone un diverso orario e lo fa nel rispetto dell'articolo 7 comma 6°, che prevede in ragione di specifiche esigenze locali, l'invio dell'informazione preventiva e, nel contempo l'obbligo di invitare le medesime segreterie ad un apposito incontro per il raggiungimento dell'accordo.

Sì, perché Signor Questore l'efficacia sull'orario in deroga è raggiunto quando è sottoscritto dal titolare dell'ufficio e dalle organizzazioni sindacali firmatarie che rappresentano la maggioranza assoluta (50 %+1) del totale degli iscritti alle organizzazioni sindacali nella provincia.

Pertanto, la Sua comunicazione allo stato delle cose è **NULLA**, quindi la invitiamo a rispettare i parametri contrattuali previsti, che tra l'altro sono i medesimi degli anni passati, quindi ben rodati e conosciuti.

Diversamente, ci vedremo costretti, nel rispetto dell'articolo 27 A.N.Q., ad avviare le procedure nelle sedi previste con l'intento di ripristinare quanto stabilito dalla legge.

Rimaniamo in attesa di cortese urgente riscontro.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE COISP DI VENEZIA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/01/113/3751

Roma, 27 aprile 2012

OGGETTO: COISP - Segreteria Nazionale.
Impossibilità per un singolo Ufficio di cumulare, senza aver raggiunto
previe intese con il sindacato, i turni previsti dall'art. 8 dell'ANQ con
quelli successivi previsti dal successivo art. 9.

SEGUITO

URGENTE

AL COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE PER IL VENETO
= PADOVA =

e,p.c.;

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE,
FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI
DELLA POLIZIA DI STATO - Servizio Polizia Stradale -
= ROMA =

Facendo seguito alla precedente nota di questo Ufficio n. 557/RS/01/113/3751
del 20 aprile u.s., si trasmette l'unita nota della Segreteria Nazionale COISP, n. 428/12,
datata 26 aprile 2012.

In riferimento a quanto in essa riportato, giova ricordare che, qualora vengano
adottati, ricorrendone i presupposti, orari o articolazioni di turno diversi da quelli
previsti dagli art. 8 e 9 A.N.Q., già oggetto di informazione preventiva ai sensi dell'art.
25 comma 2 lett a), dovranno essere seguite le procedure previste di cui all'art. 7
comma 6, relative "agli orari in deroga".

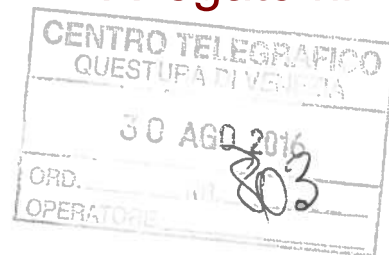
La medesima procedura dovrà essere adottata, pertanto, anche nel caso in cui si
prevedano servizi con nuove articolazioni di turno derivanti dalla commistione di orari
ricompresi nei predetti artt. 8 e 9 A.N.Q.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Castrese De Rosa



QUESTURA DI VENEZIA
UFFICIO DI GABINETTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI



Allegato nr. 2

Prot. n. 503 /2016/GAB./AAGG/Rel.Sind.

Venezia, 30 agosto 2016

OGGETTO: COISP – Comunicazione orari 73^ Mostra cinematografica
- DIGOS
- U.O.P.I.
Informazione
Violazione procedure-Segnalazione

ALLA SEGRETERIA PROVINCIALE COISP

S E D E

e, per conoscenza:

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA P.S.
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
(Rif. nota COISP – Segreteria Nazionale, n. 705/16 S.N. del 2 c.m.)

R O M A

Fa riferimento alla Vs. nota pari oggetto del 24.8.'16 che per l'ufficio del Dipartimento della P.S. si allega.

Si è appreso da lettura di documento diffuso, come solito, tra il personale della Questura che della questione in oggetto è stata investita la Segreteria Nazionale, che a sua volta ha interessato l'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento della P.S. cui la presente è diretta per conoscenza.

Atteso che codesta O.S. non ha inteso attendere, come ormai consuetudine, la risposta dello scrivente, i chiarimenti verranno forniti al citato ufficio dipartimentale.

Tale atteggiamento non fa altro che confermare come codesta O.S. non intenda in alcun modo dialogare con l'Amministrazione a livello, neppure più attraverso comunicazioni formali.

Si ritiene comunque, per quanto di utilità, di richiamare l'attenzione su quanto stabilito dall'art. 7 punto 5 dell'A.N.Q. , unico non citato dalla Segreteria nazionale.

Si continua a rimanere disponibili al dialogo se posto in essere nell'ambito di una corretta dialettica ed un adeguato linguaggio.


IL QUESTORE
A. Sanna



Venezia, 30 agosto 2016

OGGETTO: **Comunicazione orari 73^ Mostra Cinematografica.**
- D.I.G.O.S. - U.O.P.I - Informazione - Violazione procedure - D I F F I D A

AL SIGNOR QUESTORE DI VENEZIA
AL VISTO DEI COLLEGHI

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP ROMA

Fa riferimento alla Sua nota odierna pari oggetto che per la Segreteria Nazionale si allega.
Che dire?..... Con Lei è sempre la stessa identica “musica”!!!!!!

Lei viola le norme contrattuali chiare, semplici e di facile applicazione e, come sempre, elude le Sue inequivocabili responsabilità nascondendosi dietro a risposte come quella odierna che evidenziano, ancora una volta, la Sua volontà nel non voler applicare l'Accordo Nazionale Quadro.

Gli impieghi di ordine pubblico e quindi, l'anticipo o il posticipo del turno di servizio (comma 5° art. 7) da Lei citato nella risposta, non hanno nulla a che vedere con quanto Noi Le contestiamo. Infatti la previsione dei turni di OP concordati in sede di contrattazione decentrata avevano e hanno lo scopo di sanare impieghi dell'ultimo momento e non turni prevedibili e programmabili come quelli della Mostra del Cinema.

Ecco perché ad esempio nulla è stato mai contestato all'Amministrazione in occasione di eventi importanti come il Redentore, dove i servizi per quella specifica giornata prevedono svariati impieghi tutti ricompresi dagli articolo 8 e 9 dell'A.N.Q.

La prova di quanto affermato oltre che stabilito dall'articolo 7 nei suoi vari commi, è stato dalle parti (Questore di Venezia e OO.SS. firmatarie) riportato come primo paragrafo del capitolo intitolato: “Norme di carattere generale” e questo con l'intento di obbligare l'Amministrazione a convocare il tavolo per il raggiungimento degli accordi in materia di orario in deroga per tutti quei servizi prevedibili e programmabili la cui durata sia di più giorni.

In buona sostanza, quello che Lei continua a non voler comprendere è che il ricorso per un periodo di tempo di orari diversi da quanto previsto nell'informazione preventiva, deve trovare l'accordo delle parti per l'applicazione!

Non ci sono scorciatoie o regole diverse che Le permettano di non presentarsi al tavolo per ottenere il fatidico 50%+1 necessario all'applicazione dell'orario in deroga.

Tra l'altro poi solo dopo il Suo arrivo non si sono più fatti i tavoli per il raggiungimento degli orari in deroga, in quanto **tutti i Suoi predecessori**, hanno sempre rispettato quanto previsto dall'Accordo Nazionale Quadro.

In questa circostanza poi, oltre che cercare di applicare unilateralmente orari di lavoro in **DEROGA** (glielo scriviamo in stampatello ed a lettere cubitali con l'auspicio che Lei sia più chiaro il concetto), cerca anche di scaricare su di Noi la poca pazienza nell'attendere le Sue risposte. Dimentica volutamente però di scrivere a Noi ed al Dipartimento che le programmazioni settimanali degli Uffici citati nell'informazione Digos e UOPI prevedono già gli orari in **DEROGA** da Lei stabiliti, dimostrando palesemente come Noi avevamo ragione nel ravvisare la violazione e Lei torto.

Quindi Signor Questore Sanna, invece che leggere l'unico comma dell'articolo 7 che non centra nulla, si prenda il tempo necessario per studiarli gli altri commi, in particolare il 6°, quello da Lei violato nell'ultima informazione. Ultima, solo in ordine di tempo, visto che lo ha già fatto anche nel recente passato, ricavandone dal Dipartimento una formale e chiara risposta.

Nel DIFFIDARLA formalmente dal proseguire con la condotta antisindacale posta in essere, La invitiamo ad avviare quanto previsto dall'A.N.Q. senza cercare inutili scuse solo per evitare di sedersi al tavolo con le OO.SS..